



Da domani il personale dovrà lasciare l'ospedale Santa Corona e dividersi in parte tra Albenga e San Paolo di Savona

mo, Giustenice e Magliolo. Martedì si terrà inoltre una conferenza dei sindaci, convocata da Clara Brichetto, presidente del Distretto Socio Sanitario Finalese e ostetrica, da qualche mese in pensione, a cui parteciperanno anche Cgil, Cisl e Uil che hanno avanzato la richiesta di un incontro con i sindaci del territorio per discutere sulla gestione della sanità ospedaliera e territoriale. La presidente Brichetto ha

sottolineato inoltre che il mantenimento del solo pronto soccorso pediatrico e ginecologico non garantisce la necessaria assistenza alle mamme e ai neonati. Ma anche che la scelta di sospendere, seppure temporaneamente, l'attività di ginecologia e pediatria, oltre che il punto nascita a Pietra, metta a rischio soprattutto le persone più deboli che hanno bisogno della sanità pubblica.

ALASSIO E LOANO INSIEME

Rimuovere filigrana ora

Le opposizioni si alleano contro la chiusura

Il ponente non vuole perdere il centro nascite di Pietra. Accantonato non senza un po' di amarezza il sogno di una maternità ad Albenga cullato ai tempi della costruzione del nuovo Santa Maria di Misericordia, non ci si vuole arrendere alla prospettiva che si possa mettere al mondo un figlio solo a Savona. Così due consiglieri di opposizione di Alassio e Loano, ossia Jan Casella (Alassio volta pagina) e Paolo Gervasi (LoaNoi) hanno presentato due ordini del giorno gemelli ai rispettivi consigli comunali, chiedendo a Regione e Asl di soprassedere alla chiusura del reparto nascite del Santa Corona.

«La sanità pubblica della nostra provincia subisce da anni ridimensionamenti, tagli, chiusura di reparti - attacca Casella - Oltre ai discutibili progetti della giunta Toti per gli ospedali di Cairo e Albenga, oggi si arriva a colpire un servizio di eccellenza essenziale come il Dea di II livello del Santa Corona». La Regione ha assicurato che si tratta di una chiusura temporanea. «Credo che i cittadini non si sentano rassicurati: troppe volte in Italia abbiamo visto chiusure temporanee che sono poi diventate definitive. Chiederò al consiglio comunale di esprimersi in maniera chiara ed inequivocabile contro la chiusura del centro nascite del Santa Corona e contro qualsiasi ulteriore ridimensionamento del servizio sanitario pubblico sul nostro territorio. Ringrazio Paolo Gervasi che presenterà un ordine del giorno analogo a Loano, con l'augurio che a questi se ne aggiungano altri per significare la netta contrarietà del territorio a una decisione che lo penalizza fortemente». —

L. REB.

Il pa

«Un
pres
all'o
Con
anch

Luis

«Le
non
ti i p
esse
di se
ra d
dale
inne
glie
pazi
di P
bufe
po c
dec
man
vità
tra,
su
che
zazi
trici